



AL MUFANT, DALL'IRON VALLEY ATTRAVERSO IL PARCO PECCEI

Lo si potrebbe definire come un improbabile caleidoscopio di elementi fra loro diversissimi: l'opera d'arte, il percorso in bicicletta, il parco, il museo, il fantastico e il fantascientifico. Invece c'è un filo conduttore, certo sottile da andare ad individuare, che li collega inaspettatamente: un filo che dalla Mediterraneità, passa dalla Sicilia e arriva a Torino.

L'opera d'arte è "Cardo e decumano", di Sergio Inglese, nel 2015 ancora studente dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, che interpreta insieme la porta del parco, la porta verso il passato nella simbolica pavimentazione romana che caratterizza Torino come Palermo, ma anche la porta verso il suo futuro, immediato da area industriale a parco urbano, inimmaginabile e quasi fantascientifica a pensarla solo pochi anni fa.

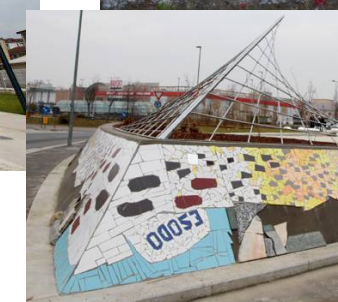
Il percorso in bicicletta, che si svolgerà a partire da piazza Statuto e passerà per la futura "Iron-Valley", la "Valle della Luna", l'"ex-Incet", il "Plartwo", il "Museo Ettore Fico", la "Scarpa Turca" ed il "Parco Peccei" e "Piazza Ghirlandaio", il "Mufant". Con un'esperienza di realtà aumentata attraverso una applicazione appositamente studiata da Komplex.

Il Parco Peccei e la Scarpa Turca, il primo col cratere lunare dell'area giochi e delle navicelle spaziali dell'archeologia industriale della cattedrale e della torre piezometrica; il secondo, col riferimento alle migrazioni dall'Africa verso l'Europa attraverso il Mediterraneo, nella sua forma zenitale che ricorda una scarpa della tradizione Turca, e nel mosaico che la perimetra e che narra delle tragedie degli attraversamenti in mare.

Il Museo, il Mufant, dove una affascinante raccolta di testimonianze fantastiche e fantascientifiche, dai costumi alle scenografie, dalla letteratura alla fumettistica, dalla storia al futuro: un progetto unico in Italia. A fianco il Mupin, Museo Piemontese dell'Informatica.

Il Fantastico e la Fantascienza, ma anche la Mediterraneità attraverso il libro "Il prosciugamento del Mediterraneo" scritto nel 1931 da Luigi Motta e Calogero Ciancimino (originario di Sciacca), precursori del genere fantascientifico: una rara copia del libro è conservata al Mufant.

Ecco che il filo conduttore diventa il Paesaggio Urbano, che in modalità differenti racchiude o racconta o reinterpreta le diverse manifestazioni dell'agire umano, ma che a sua volta è reinterpreto attraverso la fantasia coniugata alla tecnologia.



L'architettura del paesaggio è la disciplina che si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio. L'AIAPP rappresenta dal 1950 i professionisti attivi nel campo del Paesaggio, è membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di EFLA (European Federation of Landscape Architecture) e raggruppa oggi circa 550 Soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese.

AIAPP Sezione Piemonte Valle d'Aosta - Piazza Statuto 9 - 10122 - Torino
Presidente - Ferruccio Capitani;
Segretario - Alessandra Aires;
Tesoriere - Marco Minari;
Vicepresidente - Monica Botta;
Vicepresidente - Maria Irena Mantello
Delegato regionale alla redazione AdP - Federica Cornalba
tel 011-534707 - email segreteria.piemonte@aiapp.net



Nome

Dati identificativi:

indirizzi:

Partenza: corso Principe Oddone 28

Iron Valley: corso Principe Oddone altezza lungo Dora Napoli

Valle della Luna: corso Principe Oddone 88

Ex-Incet: via Cigna 96/17

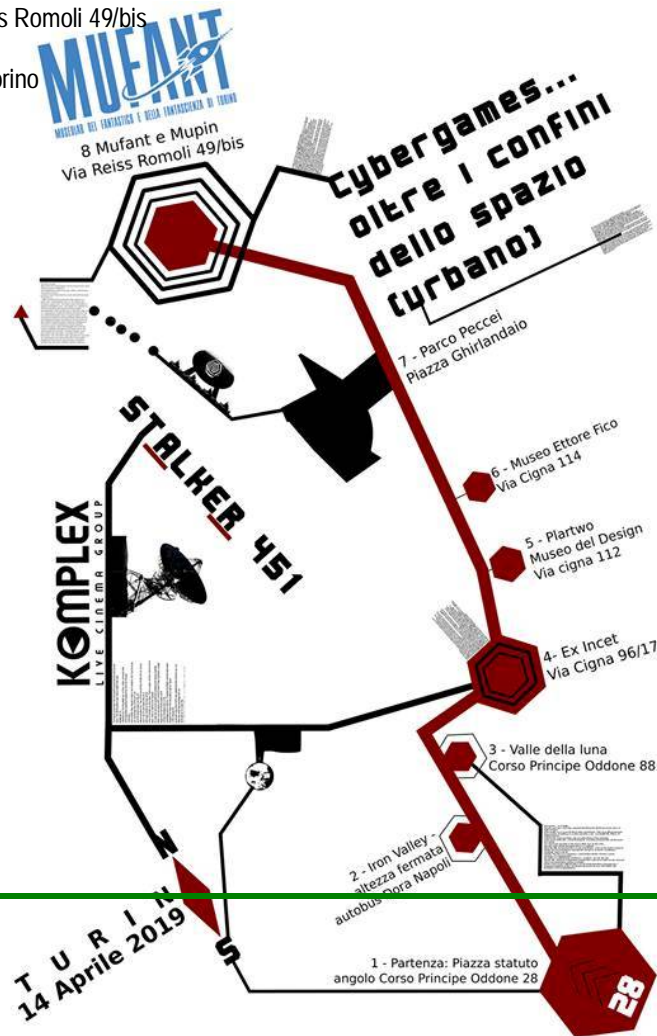
Museo Ettore Fico: via Cigna 114

Scarpa Turca: rotatoria via Cigna via Cervino

Parco Peccei: via Cigna fronte via Belmonte

Museo MUFANT: via Reiss Romoli 49/bis

ubicazione: Comune di Torino



Particolarità: percorso con il mezzo tradizionale della bicicletta, ma muniti di cellulare per poter utilizzare l'app specifica che consentirà di catturare le informazioni che lungo il percorso potranno essere scaricate

Orario di visita:

domenica 14 aprile

ore 16:00

Le visite saranno guidate e partiranno all'orario definito.

Sarà possibile prenotare fino a giovedì 11 aprile 2019.

Prenotazioni: associazioneimmagina@gmail.com

Bibliografia:

Cardo e Decumano, Sergio Inglese, Palermo

(<http://www.comune.torino.it/urbanbarriera/vive/installazioni-artistiche-nel-parco-spina-4.shtml#.XHKAByIKhpg>)

Percorso in bicicletta

(<http://www.mufant.it/2019/02/14/stalker-451/>)

(www.komplex.city) per la realtà aumentata

Parco Peccei e Scarpa Turca

(<http://www.comune.torino.it/verdepubblico/2015/parchigiardini15/nuovo-parco-aurelio-peccei.shtml>)

(<http://www.comune.torino.it/verdepubblico/2017/parchigiardini17/aperto-al-pubblico-il-giardino-la-scarpa-turca.shtm>)

(https://torino.diariodelweb.it/torino/foto/?nid=20170208_403663)

Mufant

(<http://www.mufant.it/>)

Calogero Ciancimino

(Sciacca, 14 marzo 1899 – 14 gennaio 1936) è stato uno scrittore italiano. Navigatore, raccontò alcune sue esperienze in libri quali *I sommergibili nella guerra mondiale* (1935), *Corazzate: le più grandi battaglie navali, 1914-1918* (1936), *Incrociatori corsari* (1936), tutti firmati con il nome di Cap. Calogero Ciancimino. Come romanziere è ricordato tra gli autori salgariani, e come ghost writer del più celebre Luigi Motta, assieme al quale firmò vari romanzi tra i quali *Il prosciugamento del Mediterraneo* (1931), ambientato nel futuro 1956, considerato una delle opere della prima fantascienza italiana tra le due guerre assieme ad altre di Ciancimino.